

Codice A1409A

D.D. 4 dicembre 2017, n. 796

L.R. 75/95 e L.R. 35/06. Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Integrazione dell'impegno di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017 di Euro 781.318,30 sul cap.113114/2018 a favore di IPLA S.p.A.

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare", è nata dall'esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale infestate da zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti Locali per iniziative di lotta contro tali insetti;

- la L.R. 13 novembre 2006 n. 35 ha modificato la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l'IPLA del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare, nonché dell'attuazione del relativo programma regionale;

- la medesima legge ha previsto che il programma regionale di lotta alle zanzare e il preventivo di spesa sia approvato dalla Giunta regionale e che l'Amministrazione regionale provveda al relativo impegno di spesa e al trasferimento delle risorse al soggetto coordinatore, sulla base delle attività svolte;

- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale, dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l'impegno dell'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell'IPLA al fine, tra l'altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing" quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;

- la L.R. 25 gennaio 1988 n. 6 all'art. 3, comma 3 e all'articolo 10 prevede l'affidamento di collaborazioni agli Enti strumentali della Regione e a società a prevalente partecipazione regionale nel cui novero è ricompresa la suddetta società, a capitale interamente pubblico, di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza (96,26%);

- lo Statuto di IPLA S.p.A.:

- definisce, tra l'altro, l'oggetto sociale e le relative attività, individua quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e consente alla Regione Piemonte la possibilità di nominare, quale organo di governo della Società, un Amministratore Unico;
- prevede, tra le attività di IPLA, l'individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie ambientali;
- individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

- il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016) definisce le condizioni in presenza delle quali sono possibili gli affidamenti diretti a un soggetto “in house” senza ricorrere al mercato;

- in particolare il Dlgs. 192/2016 e s.m.i. prevede il ricorso agli affidamenti in house anche qualora sussistano benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche ;

- la DGR n. 1-3120 dell’11.04.2016 con la quale sono state approvate le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, oltre a definire le diverse tipologie di controllo e le modalità del loro esercizio, richiede una verifica della convenienza economica dell’affidamento di attività a tali organismi e la valutazione dell’idoneità dei medesimi all’esecuzione dell’attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili

Considerato che :

- dal 2007 l’IPLA, ai sensi della L.R.75/95, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti gli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale possedendo professionalità rappresentative in campo entomologico, agronomico, ecologico e territoriale che in questi anni hanno collaborato con il Servizio Regionale di Epidemiologia, con i centri trasfusionali, con l’Istituto Zooprofilattico del Piemonte e con gli Enti Locali, acquisendo sempre maggiore specializzazione e conoscenza del territorio;

- il Comitato tecnico scientifico regionale per la lotta alle zanzare, attivo dal 2004, nel quale sono rappresentati enti pubblici e professionalità esperte nelle varie discipline connesse alla lotta a tali insetti e che svolge, tra gli altri, compiti consultivi di valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche, nel corso degli anni ha approvato e valutato positivamente l’operato dell’IPLA in riferimento sia alla correttezza scientifica dell’approccio seguito dall’Istituto nei confronti delle attività svolte sia in merito ai risultati conseguiti in termini di efficacia della riduzione delle infestazioni;

- pertanto, l’IPLA, quale ente strumentale regionale, attraverso la valorizzazione delle citate esperienze, le competenze acquisite anche in termini di conoscenza dell’organizzazione regionale, delle sue procedure, le relazioni istituzionali e l’integrazione con le strutture territoriali e con gli Enti locali nel corso di un decennio di attività in tale campo e più in generale in attività tecnico-scientifiche a supporto delle politiche e delle azioni della Regione Piemonte, ha garantito efficienza ed efficacia nello svolgimento delle attività

- l’IPLA ha elaborato un documento validato dal proprio Collegio Sindacale, nominato dai soci proprietari, di verifica della congruità dei costi e delle tariffe dell’Istituto, da cui è emersa l’adeguatezza dell’assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le tariffe dell’IPLA con quelle di analoghe società operanti sul mercato privato, rilevata attraverso un’indagine di mercato effettuata dall’Istituto;

Preso atto che, l’IPLA è tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidate dai soci;

Considerato, inoltre, che:

- con Deliberazione n. 58-5385 17.07.2017 la Giunta Regionale ha affidato all'IPLA l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative agli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2017, demandando ad una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico;

- con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta alle zanzare – anno 2017 per un costo totale di Euro 1.650.000,00. In particolare con la predetta Deliberazione è stato approvato il Progetto Regionale Unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare (Euro 648.058,66) ed il Piano di ricerca e sviluppo (Euro 150.000,00), i progetti urbani presentati dagli Enti locali e le attività di gestione dei progetti stessi (Euro 677.191,34), le azioni di lotta in risaia (Euro 150.000,00) ed è stato definito in Euro 24.750,00 il compenso per l'attività di organizzazione e coordinamento che verrà svolta dal soggetto attuatore;

- con DD n. 658 del 23.10.2017 è stato approvato lo schema di convenzione con IPLA ed è stato impegnato a favore di IPLA l'importo di Euro 1.500.000,00 sul cap. 113114/2017 per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alla DGR n. 58-5385 17.07.2017 il cui costo totale a carico regionale è pari a Euro 1.650.000,00;

Ritenuto, pertanto, necessario impegnare a favore di IPLA il rimanente importo di Euro 150.000,00, ad integrazione dell'impegno di Euro 1.500.000,00 di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017, per far fronte al costo a carico regionale della proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta alle zanzare – anno 2017 pari a Euro 1.650.000,00;

Premesso, inoltre, che

- la DGR n.14-13100 del 25.01.2010 di approvazione delle istruzioni applicative della L.R. 75/95, definisce, tra l'altro, gli indirizzi applicativi e le iniziative di lotta ammissibili a finanziamento che comprendono:

interventi in aree prioritarie individuate dalla Giunta regionale su proposta del soggetto coordinatore e oggetto di appositi piani regionali unitari, gestiti direttamente da tale soggetto;

interventi in aree non prioritarie presentate dagli Enti locali;

- ai sensi della L.R. 75/95, in riferimento ai progetti nelle aree urbane presentati dagli Enti Locali, è prevista la concessione da parte dell'Amministrazione regionale di contributi per un importo massimo del 50% della spesa ammissibile da cui ne deriva che il 50% dei costi dei progetti relativi alle aree urbane è a carico degli Enti Locali che presentano la domanda di contributo e il restante 50% è a carico della Regione;

- l'art. 3 della L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 28/08, prevede che gli Enti che presentano progetti di lotta in ambito urbano possano richiedere alla Regione di attuare gli interventi direttamente o attraverso il soggetto coordinatore e che i medesimi Enti, sulla base del preventivo predisposto dal soggetto coordinatore, versino all'Amministrazione regionale le somme necessarie all'attuazione degli interventi, nel limite massimo previsto dalla L.R. citata;

Verificato che l'importo a carico degli Enti locali che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 75/95 e s.m.i, hanno richiesto di avvalersi di IPLA per l'attuazione degli interventi di lotta in ambito urbano e definito a preventivo nella proposta progettuale approvata con la DGR n. 58-5385 17.07.2017, è pari a Euro 631.318,29;

Tenuto conto che, ai sensi della L.R. 75/95, l'Amministrazione regionale deve provvedere al trasferimento delle risorse al soggetto coordinatore che ha realizzato gli interventi;
Ritenuto, pertanto, necessario:

- impegnare a favore di IPLA la somma di Euro 631.318,30 sul cap. 113114/18 ad integrazione dell'impegno di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017, quale importo definito a preventivo nella citata Deliberazione e dovuto dagli Enti locali che hanno richiesto di avvalersi di IPLA per l'attuazione degli interventi di lotta in ambito urbano per l'anno 2017;

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Dato atto che trattasi di spese finanziate con fondi regionali;

Vista:

- la L.R. n 6 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019";

- la L.R. n. 18 del 22/11/2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

- la DGR n.5-4886 del 20.04.2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

- la DGR n.14-4978 del 08.05.2017 " Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/11 e s.m.i."

- la nota prot. 2941/DB0902 del 1.2.2011 nonché la determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dove si precisa che sono esclusi dalla disciplina della tracciabilità dei pagamenti di cui alla L.136/10 e 217/10, i c.d. affidamenti in house;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 165/01;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
vista la L.R. n. 75/95
visto il D.lgs 118/11;
visto il DPR 633/72;
vista la L.R. 6/17;
vista la L.R. 18/17

determina

per le motivazioni di cui in premessa:

- di impegnare a favore di IPLA (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476 (P.IVA e CF: 02581260011) la somma di Euro 631.318,30 sul cap. 113114/2018 quale importo dovuto dagli Enti locali che hanno richiesto di avvalersi di IPLA per l'attuazione degli interventi di lotta in ambito urbano per l'anno 2017 e definito a preventivo nella Deliberazione n. 58-5385 17.07.2017 nonché la somma di Euro 150.000,00 sul cap 113114/2018 per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale approvata , per un totale di Euro 781.318,30, ad integrazione dell'impegno di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017;

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Conto Finanziario V U.1.03.02.15.999 –Altre spese per contratti di servizio pubblico

COFOG: 7.2 – Servizi non ospedalieri

Transazione Unione Europea: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 3 spesa ricorrente

Perimetro Sanitario: 4 spese della gestione sanitaria della regione

- di stabilire che la sopra citata somma sarà assegnata secondo stati di avanzamento lavori e sulla base di rendicontazione delle spese sostenute ;

- di stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

- di dare atto che, ai sensi della determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, tali pagamenti sono esclusi dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/10.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/10.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “ Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

Beneficiario: IPLA S.p.A.

P.IVA e CF: 02581260011

Importo: Euro 781.318,30

Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia

Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 75 del 24 ottobre 1995 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA